STUDI FRANCESI

Studi Francesi
Rivista quadrimestrale fondata da Franco Simone

157 (LIII | I) | 2009
Varia

Mario Iazzolino, *L'illusione realista ovvero Lo specchio deformante*

Luciano Stecca

OpenEdition Journals

Edizione digitale
URL: http://journals.openedition.org/studifrancesi/8346
DOI: 10.4000/studifrancesi.8346
ISSN: 2421-5856

Editore
Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea
Data di pubblicazione: 1 mai 2009
Paginazione: 203
ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale
Luciano Stecca, «Mario Iazzolino, *L'illusione realista ovvero Lo specchio deformante*», *Studi Francesi* [Online], 157 (LIII | I) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 12 janvier 2021. URL: http://journals.openedition.org/studifrancesi/8346 ; DOI: https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8346

Questo documento è stato generato automaticamente il 12 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Mario Iazzolino, *L'illusione realista ovvero Lo specchio deformante*

Luciano Stecca

NOTIZIA

MARIO IAZZOLINO, *L'illusione realista ovvero Lo specchio deformante*, Cosenza, Luigi Pellegrini editore, 2007, pp. 135.

1 L'assunto che guida l'A. è reso esplicito fin dalla Premessa ed è poi sviluppato nel capitolo I, che presenta un più accentuato carattere teorico: vi è fra la realtà fattuale e la sua trasposizione nell'opera – sia essa letteraria o artistica – una serie di filtri che funzionano come specchi deformanti, così che il risultato finale sarà non la perfetta mimesi, ma una rielaborazione o piuttosto una ricreazione, frutto di una soggettività che esprime innanzitutto sé stessa.

2 La definizione di "realismo soggettivo" è dall'A. elevata a categoria critica la cui valenza gli appare così ampia da accomunare autori e correnti letterarie e artistiche tra loro anche distanti, ma che, pur in modi diversi, hanno inteso richiamarsi al realismo. Nel panorama francese l'attenzione si focalizza in particolare su Stendhal e Flaubert. Ma oggetto di esame è anche la cultura italiana dell'Ottocento e del Novecento, con riferimenti soprattutto al Verismo e al Neorealismo.

3 Il senso di questa serie di studi, che si avvalgono di numerose e insistite citazioni, può essere sintetizzato con le parole che G. Dotoli scrive nella Prefazione: «Il realismo non può essere oggettivo. Ogni scrittore ha il suo, come ha il suo sguardo, *incontournable*, soggettivo, creativo, affascinante».